

RAPPORTO DEL DIFENSORE CIVICO

Il maltempo ha bloccato il 50 per cento dei treni

In seguito alle giornate di maltempo nei mesi di gennaio e febbraio si sono verificati numerosi episodi di gravi disservizi sulle linee ferroviarie regionali e nazionali e numerosi Difensori civici hanno ricevuto dai cittadini esposti riguardanti i gravi disagi conseguenti. Il Difensore civico del Piemonte, attualmente presidente del Coordinamento dei Difensori civici nazionali, durante la riunione plenaria che si è svolta a Roma il 5 marzo scorso, ha ricevuto mandato di segnalare la situazione al ministro per i Trasporti, Corrado Passera, e sollecitare interventi da parte di Trenitalia. Per quanto riguarda la situazione del Piemonte il Difensore civico si è rivolto all'assessore competente, Barbara Bonino, e alla direzione regionale di Trenitalia per chiedere misure per evitare il ripetersi di eventi che hanno comportato un grave danno all'economia del territorio regionale; provvedimenti di indennizzo agli utenti danneggiati dai disservizi per evitare ricorsi all'autorità giudiziaria. La situazione che si è verificata nei giorni del maltempo che si è abbattuto a febbraio su tutta l'Italia, il servizio ferroviario regionale e interregionale ha visto una contrazione fino al 50 per cento dei collegamenti, riguardando in particolare le condizioni di sovraccarico dei convogli ferroviari, la sicurezza del trasporto e il mancato collegamento strutturale delle coincidenze, con conseguenti disagi, disservizi e danni per i viaggiatori. Secondo il Difensore civico regionale, tutto ciò può ripetersi e anche aggravarsi nel tempo, a fronte di incuria, di una mancata programmazione delle risorse e di un assente coordinamento di interventi a carico di tutte le autorità preposte. Alla luce di quanto accaduto, i Difensori civici si sono detti disponibili a partecipare a ogni possibile Tavolo di confronto, svolgendo in questi casi l'attività di mediazione propria dell'istituzione che stanno rappresentando.

